

Confindustria e Medef, manifattura al centro e shock sugli investimenti

Pubblichiamo stralci della dichiarazione congiunta firmata ieri, durante il 6° Forum Economico Confindustria - Medef a Parigi, firmata dai rispettivi presidenti Emanuele Orsini e Patrick Martin.

1 Rafforzare la competitività europea attraverso una forte azione di semplificazione

È urgente stabilire un quadro normativo certo, coerente e prevedibile, potenziando le valutazioni d'impatto e standardizzando i test di competitività per le piccole e medie imprese, snellendo le procedure di autorizzazione dei progetti, attuando correttamente la legislazione europea, evitando la duplicazione e la frammentazione normativa e riducendo la burocrazia a livello europeo e nazionale.

2 Rafforzare la competitività europea attraverso uno shock sugli investimenti

MEDEF e Confindustria sottolineano la necessità di un approccio europeo ai finanziamenti in grado di mobilitare le risorse pubbliche a livello UE, insieme al capitale privato, al fine di accelerare la strategia industriale dell'UE. Nel prossimo QFP (Quadro Finanziario Pluriennale, ndr) alcuni importanti criteri di finanziamento fondamentali come, per la politica di coesione, il focus regionale e il ruolo centrale dei partner socioeconomici, devono essere mantenuti. Esortano le istituzioni europee a valutare la creazione di un Fondo europeo per la Sovranità a sostegno delle tecnologie strategiche, capace di mobilitare fino a 500 miliardi di euro in investimenti privati

3 Rafforzare la competitività europea attraverso interventi ampi sulle competenze

L'Europa deve attrarre talenti e garantire le competenze del futuro necessarie per affrontare le transizioni digitali e verdi, ponendo le imprese al posto di guida per lo sviluppo delle competenze e dell'occupazione. Occorre facilitare la mobilità dei lavoratori dell'UE e ridurre le barriere per i lavoratori stranieri

4 Aumentare la competitività europea attraverso politiche energetiche e climatiche efficaci

L'energia nucleare è fondamentale per la decarbonizzazione e l'indipendenza energetica. L'Europa deve sostenere attivamente la filiera nucleare, sviluppare massicciamente i piccoli reattori modulari (SMR). Il nuovo quadro energetico-climatico deve abbracciare il principio di neutralità tecnologica.

5 Promuovere la competitività dell'industria europea della difesa attraverso una strategia per una più forte resilienza

È essenziale progredire verso lo sviluppo di un “mercato comune per l’industria della sicurezza e della difesa” al fine di dotare l’Unione dei mezzi necessari per affrontare le sfide attuali e future.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

